

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1185

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *La Regione Piemonte applichi la DCR n. 300-27935 per rendere gratuiti i contraccettivi.*

PREMESSO CHE

- in data 3 luglio 2018, è stata approvata la Dcr n. 300 – 27935 "Indirizzi e criteri per garantire l'effettivo accesso alle procedure per l'interruzione della gravidanza ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza) e l'effettiva applicazione della legge 29 luglio 1975, n. 405 (Istituzione dei consultori familiari)";
- la Regione, al fine di adottare azioni atte a promuovere la salute sessuale e riproduttiva delle giovani generazioni, di facilitare le scelte di pianificazione familiare efficaci e di tutela della salute delle donne, e, quindi, di ridurre i tassi di abortività, promuove e garantisce opportunità di accesso facilitato alla consulenza e alla pratica contraccettiva. In particolare, accanto all'opportunità di accesso facilitato alla consulenza contraccettiva all'interno dei consultori, in spazi dedicati, non giudicanti, con professionisti formati, è risultata efficace a ridurre le gravidanze indesiderate la disponibilità di metodi contraccettivi gratuiti. A tale fine si prevede, per le cittadine ed i cittadini di età inferiore a 26 anni e per le donne di età compresa tra 26 e 45 anni con esenzione E02 (disoccupazione) o E99 (lavoratrici colpite dalla crisi) nel post IVG (entro 24 mesi dall'intervento) e nel post partum (entro 12 mesi dal parto), la possibilità di erogazione gratuita dei seguenti metodi contraccettivi:
 - contraccettivi ormonali (orali, trans dermici e per via vaginale);
 - impianti sottocutanei;

- dispositivi intrauterini (IUD al rame o con rilascio di progestinico);
- contraccezione d'emergenza (ormonale o IUD al rame);
- preservativi femminili e maschili;

CONSIDERATO CHE

- Il ministero della Salute francese ha stabilito che per una maggiore prevenzione, informazione e salute sessuale sia necessario offrire gratuitamente i contraccettivi d'emergenza, motivo per cui la cosiddetta "pillola del giorno dopo", in Francia, sarà gratuita per tutte le donne, a prescindere dall'età e senza prescrizione medica, così come l'Irlanda renderà gratuita la pillola e i contraccettivi a lungo termine;
- in Italia vi è un ridotto livello di utilizzo della contraccezione, infatti ad usarla è solo il 59,3% delle coppie. A pesare è soprattutto la carenza di informazioni sulle possibili scelte contraccettive la quasi totale assenza di programmi educazionali sull'argomento che limita l'accesso alla contraccezione e il suo uso consapevole, mentre è in aumento l'impiego della contraccezione d'emergenza che già nel 2018 ha portato 548.684 donne a farne uso. L'Italia – come rivela l'ultimo Atlante europeo della contraccezione redatto dall'European parliamentary forum for sexual & reproductive rights (Epfr) - si posiziona male in Europa: siamo solo al 22° posto per accesso e informazione su questo tema.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

se in vista della variazione di bilancio la Giunta intenda applicare la DCR n. 300-27935 rendendo gratuiti i contraccettivi in Piemonte.